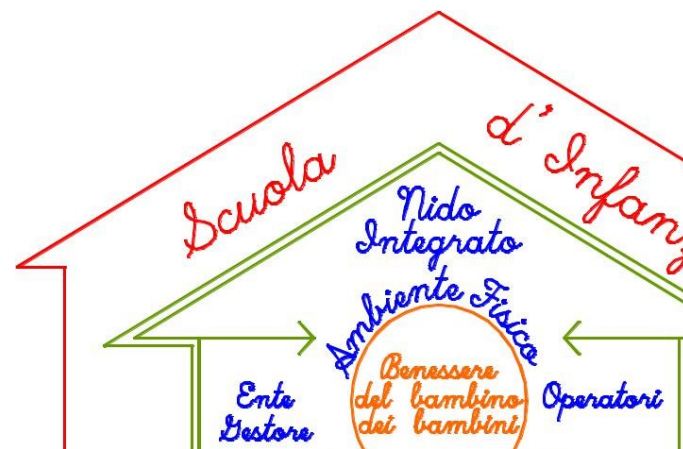




*"Quello che la mano fa
La mente ricorda."*

Maria Montessori

ASILO NIDO INTEGRATO DE GIANFILIPPI
BARDOLINO



ATTIVITÀ DIDATTICHE
Anno scolastico 2024-2025

Il nido accogliendo il bambino si prende cura della sua famiglia considerandola non come destinataria di un servizio bensì come alleato educativo.

Il bambino è al centro della relazione tra gli adulti che si prendono cura di lui e coglie ogni messaggio sull'autenticità della condivisione e della coerenza educativa.

Gli aspetti delle cure e della presa in carico del bambino rappresentano il filo conduttore della giornata educativa. Le routine costituiscono delle azioni che si ripetono in maniera costante, caratterizzate da cure, benessere, intimità e relazione affettiva; dove il bambino attiva processi di costruzione dell'identità, del sé e della conoscenza del mondo e quindi apprendimento.

Le routine diventano anche tempo e spazio di convivenza che aiutano a creare un clima sociale positivo, a realizzare e consolidare legami tra educatrice e bambino che tra bambino e bambino.



INCONTRI CON LE FAMIGLIE

- Incontri di sezione;
- Colloqui individuali;
- Feste (merenda di Natale e di fine anno).



Per qualsiasi comunicazione contattare il numero del nido

345 6883934

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione delle esperienze di apprendimento consente la realizzazione di una progettazione in itinere ed è caratterizzata da:

- Intenzionalità;
- Contestualizzazione;
- Metodicità;
- Flessibilità.

Facendo riferimento allo sviluppo, inteso come processo formativo-educativo, l'azione educativa viene espletata a livello delle aree:

- affettivo ed emotiva;
- sensoriale e psicomotoria;
- sociale;
- linguistico e cognitiva.

Delineando all'interno di ogni area:

- Obiettivi in termini di conoscenza e competenze;
- Attività;
- Strumenti e mezzi;
- Strumenti per la documentazione;
- Modalità di verifica in itinere;
- Modalità di valutazione iniziale, intermedia e finale.

*Laboratorio Motorio: **Psicomotricità con Elisabetta***

PROGETTO PONTE

Condivisione di spazi, esperienze, momenti di festa con i bambini e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia. Per i bambini "grandi" del nido si realizzerà un progetto continuità che si articola in momenti di attività e di gioco con un gruppo di bambini e alcune insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

IL NOSTRO PERCORSO ANNUALE

“PICCOLI ESPLORATORI”

La progettazione ha come titolo “Piccoli Esploratori” dove il termine “Esplorare” va a significare proprio il “tuffarsi”, l'entrare con il corpo, l'andare in profondità.

La natura rappresenterà il setting, la cornice, la scenografia ma, nel contempo, sarà fonte primaria di opportunità, di ispirazione creativa e di benessere psicofisico.

Si partirà tenendo conto dei bisogni dei bambini, della loro curiosità, dei loro interessi, dalla forza creativa che esprimono in ogni atteggiamento e richiesta.

La natura è in continuo cambiamento, nel corso dell'anno; i suoi colori, gli odori, i suoi scenari mutano, si sfumano o si arricchiscono, i suoi processi si ripetono nella loro ciclicità rassicurante e i bambini con le loro caratteristiche e peculiarità ricordano la natura.

Creatività, originalità, fantasia, energia, che spesso i bambini evidenziano soprattutto nel gioco, tanto più nel gioco con materiali naturali. Ricordiamo che il gioco è una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni, favorisce lo sviluppo cognitivo e sociale permette la trasformazione della realtà secondo le esigenze interiori ed individuali.

Accanto a questa forza creativa, il bambino presenta anche, quasi come bisogno primario, l'esigenza di una rassicurazione costante, di tempi e ritmi lenti.

Adeguiamo allora i tempi dei bambini ai tempi lenti della natura, stimoliamo in loro “la meraviglia”, incitiamo a “vivere” ogni giorno.

La progettazione affronta lo stesso tema per entrambi i gruppi eterogenei, ovviamente calibrata e diversificata per competenze e fasi evolutive.

Progetto Accoglienza: “Benvenuti al Nido”

- Accoglienza dei bambini già frequentanti;
- Ambientamento dei bambini nuovi.

Progetto “Far volare l'Aquilone”

Ha l'obiettivo di promuovere la conquista dell'autonomia da parte di ciascun bambino, adeguatamente supportato dagli adulti, così da raggiungere nuove acquisizioni e nuove competenze.

Laboratorio Lettura: "Un Libro Per Amico"

Noi educatrici proporremo ai bambini con modalità di letture diverse albi illustrati che ci introdurranno ogni mese alla scoperta di diverse attività e giochi.

Ottobre: L'Albero Giovanni e io e i miei nonni

L'albero Giovanni di N. Costa

Io e i miei nonni di D. Montanari

Novembre: Autunno con l'Albero Giovanni

Autunno con l'albero Giovanni di N. Costa

Dicembre: Aspettando il Natale e La nascita di Gesù

Aspettando il Natale di N. Costa

Racconto evangelico: La nascita di Gesù

Gennaio: Inverno con l'Albero Giovanni

Inverno con l'Albero Giovanni di N. Costa

Febbraio: L'albero Giovanni e la neve

L'albero Giovanni e la neve di N. Costa

Marzo: Primavera con l'Albero Giovanni e io e il mio papà

Primavera con l'Albero Giovanni di N. Costa

Io e il mio papà di Montanari e Mantegazza

Aprile: I colori della Primavera la Resurrezione di Gesù

I colori della Primavera di N. Costa

Racconto evangelico: La Resurrezione di Gesù

Maggio: Il Giardino delle Api e io e la mia mamma

Il giardino delle api di N. Costa

Io e la mia mamma di Montanari e Mantegazza

Giugno: Estate con l'albero Giovanni

Estate con l'albero Giovanni di N. Costa

Luglio: Martina Stella di Mare

Martina stella di mare di N. Costa

Laboratorio Grafico-Pittorico: "Stare in Natura"

Noi educatrici per realizzare questo laboratorio ci siamo chieste: "I bambini come usano lo spazio esterno? Quali azioni compiono e quali interessi dimostrano?".

Abbiamo iniziato a vivere il giardino dando attenzione alle sue potenzialità, guardandolo con occhi nuovi e curiosi, stimolando nel gruppo l'osservazione e la raccolta di ciò che il giardino ci offre (insetti e piccoli animali, terra, fiori, foglie, ecc.). Il gruppo ha iniziato così a vivere il giardino non solo come spazio ricreativo e motorio ma soprattutto come spazio da conoscere, toccare, annusare, sentire, ascoltare e scoprire.

Dalle prime osservazioni i bambini ci hanno dimostrato un naturale e spontaneo interesse verso la natura e i suoi elementi: come dei veri e propri esploratori hanno iniziato a dedicarsi alla raccolta di elementi naturali e iniziato un dialogo di scoperta con le educatrici.

Le curiosità e il fare dei bambini seguiranno le trasformazioni della natura.

I bambini potranno lasciare traccia di sé, partendo dal semplice tratto grafico fino ad arrivare alla pittura, con modalità espressive alternative al linguaggio, soprattutto per veicolare emozioni e vissuti a cui non sono ancora in grado di dare un nome preciso.

Laboratorio di manipolazione: “Osservare - Guardare - Sentire”

Il laboratorio vuole proporre ai bambini, attraverso una modalità ludica, un’esperienza che permetta la conoscenza degli alimenti e dei materiali naturali attraverso la loro manipolazione e trasformazione.

L’attività di manipolazione e il processo di mutazione della forma, aiuta il bambino a dare libero sfogo all’immaginazione e alla fantasia, stimolandone la creatività e lo sviluppo psico-affettivo. Inoltre, sempre attraverso la manipolazione, si sviluppano e affinano alcune abilità motorie come ad esempio, la coordinazione oculo-manuale: toccare, schiacciare, appallottolare, premere, mescolare, spalmare, oppure quella della motricità fine, tutte attività che permettono al bambino di attivare la sensorialità, l’esplorazione e la percezione di sé e del mondo. Sono molti i materiali che si prestano grazie alla loro duttilità alla manipolazione da parte dei bambini; in questo laboratorio, anche per valorizzare le attività proposte ai bambini, si è deciso di introdurre degli alimenti collegati alla stagionalità, in modo da poter lavorare sulla stessa tematica già individuata.

PROGETTI INTERSEZIONE

Laboratorio Inglese: “Giochiamo con l’Inglese”

Già a un anno un bambino può essere messo nelle condizioni di esplorare altre lingue: ascoltando musica e storie, giocando. In questa fase non è importante che il bambino capisca il significato di ogni vocabolo: è importante che impari a percepire i suoni e a distinguerli da quelli della lingua madre. La proposta didattica è strutturata in una dimensione ludica, in modo da facilitare sia il coinvolgimento, sia l’apprendimento del bambino alla nuova lingua e aiutarlo a sviluppare le proprie abilità linguistiche.

Il gioco diventa quindi il mezzo attraverso il quale il bambino entra in confidenza con la nuova lingua e tramite riferimenti alla vita quotidiana, ad esperienze e contesti realistici si favorisce una naturale acquisizione linguistica.

Il laboratorio di inglese si svolgerà quotidianamente nei momenti di routine, come per esempio durante la merenda del mattino, con canzoncine, immagini, libri e con proposte più specifiche durante le attività.

Laboratorio Musica: “Cantiamo Insieme”

GRUPPO PICCOLI

Il progetto sonoro parte dall'offrire una esperienza acustica al bambino, che sarà inevitabilmente associata ad una esperienza fisica, tattile e motoria.

Il gioco corporeo sarà fondamentale soprattutto con i bimbi più piccoli, magari non ancora in grado di produrre un gesto o un vocalizzo specifico: il corpo sarà allora il canale privilegiato di comunicazione musicale. Utilizzando carezze e dondolii, insieme a gesti semplici e vicini ai bambini come il battere le mani e il gioco del cucù, la musica passa direttamente attraverso il corpo, e dal corpo può essere nuovamente espressa.

Le giornate al nido sono scandite dalle nostre canzoncine mimate, che proponiamo sia come attività autonome, sia nelle transizioni tra momenti diversi.

Esse hanno un alto valore educativo, connesso all'incremento del vocabolario e alla comprensione e produzione di azioni e parole.

La canzone al nido, così come in altri contesti di relazione e di cura, è veicolo di relazione, è un “oggetto mediatore” che sta fra educatrice e bambino, fra bambino e bambino, favorendo e permettendo l'incontro con l'altro.

I bimbi, anche piccolissimi, riconoscono le canzoni, per loro è “materiale” affettivamente rassicurante, condiviso all'interno del nido, rappresentativo di un mondo in cui riconoscersi, che rimanda a relazioni significative, insegnamenti e regole ben precise.

Ecco allora che le numerose canzoncine vanno a costituire un repertorio comune, un repertorio sonoro condiviso dagli abitanti del nido!

GRUPPO GRANDI

Il progetto sonoro parte dall'offrire una esperienza acustica al bambino, che sarà inevitabilmente associata ad una esperienza fisica, tattile e motoria.

“ESPLORIAMO IL SUONO”

Le attività sonore previste indirizzeranno il bambino ad interessarsi al fenomeno sonoro, inteso quindi come suono prima che come musica, e permetteranno loro di affinare la capacità di discriminazione dei suoni e la sensibilità uditiva usando materiali sonori. Proporranno ai bambini di sperimentare i suoni prodotti da diversi materiali di recupero ad uso quotidiano. Infatti il suono di maracas, bastoni della pioggia, tamburi e in genere i suoni prodotti da materiali riciclati: risultano stimolanti per i bambini perché riproducono gli effetti sonori di eventi naturali come pioggia, vento e tempesta.

“ESPLORIAMO LA MUSICA”

Per collegare il fenomeno sonoro a quello musicale inviteremo i bambini ad ascoltare brani suonati e cantati. I testi coinvolgeranno i bambini e permetteranno loro di svolgere attività conseguenti all'ascolto: girotondi, giochi ritmici e manipolazione degli strumenti musicali.

“LA PITTURA MUSICALE”

Le attività immergeranno i bambini in un mondo sonoro, in cui il disegno ed il colore vengono espressi liberamente; si lasceranno trasportare dalle note musicali nella rappresentazione. La musica agevola l'espressione delle emozioni che, in questa situazione, fuoriescono attraverso il disegno del bambino.

“MENTE E CORPO IN MOVIMENTO”

Il bambino attraverso il suo corpo entra in contatto con il mondo, esplora e conosce. Attraverso il suo corpo e il movimento il bambino conosce lo spazio, sa muoversi ed orientarsi, sa percepire le distanze e le dimensioni. Si muove anche grazie alla musica che svolge un ruolo di mediatore nelle attività. Il bambino si misura con la realtà e contemporaneamente conosce se stesso, si costruisce un'immagine di sé. Saranno proposte attività motorie specifiche ma basate su giochi da vivere insieme.

Laboratorio Outdoor: “Un Orto a misura di bambino”

Alina personaggio dell’albo “Un albero” di R. Mattioli, aiuterà i bambini nella realizzazione di un piccolo orto all’interno del giardino del nido.

È un’esperienza importante perché accosterà il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l’ambiente utilizzando i cinque sensi e affinando in lui la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Fare un orto è entrare a far parte del ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo, è riconoscere il colore, il profumo.

Semineranno direttamente nel terreno o in vasi.

L’orto sarà organizzato in maniera giocosa e sarà il frutto di una progettazione partecipata con i bambini.

Attraverso tali esperienze potranno sviluppare il linguaggio verbale, interagire con i compagni, sperimentare il “fare da solo”, muoversi liberamente rafforzando la fiducia in sé stessi.

Laboratorio Euristico: “Lo scrigno dei Tesori”

Questa proposta è stata ideata per bambini d’età compresa tra i 12-24 mesi.

In questo periodo è più vivo l’interesse per la scoperta e la sperimentazione degli oggetti, di come si comportano nello spazio a seconda di come sono maneggiati, di come possono essere messi in relazione tra di loro. Con questo laboratorio vogliamo coinvolgere e stimolare i bambini attraverso attività di esplorazione spontanea dandogli la possibilità di scoprire materiale di tipo “non strutturato”, “povero”.

Per materiale “povero” intendiamo offrire giocattoli non tradizionali, ma semplici oggetti d’uso domestico.